



RESOCONTO 1° INCONTRO DI CO-PROGETTAZIONE

Via Leoncavallo - ingresso ex CEAT - Riqualificazione e cura del porticato

Data: 24 settembre 2018

Luogo: Uffici Servizio Progetto AxTO – Beni Comuni – Periferie, Via Corte d'Appello, 16

Ora: 15:00

PROPOSTA

Sito: Via Leoncavallo ingresso ex CEAT, tra i civici 27 e 23, Circoscrizione 6

Proponenti: Associazione ACMOS

Risultato valutazioni: 77.80 punti – Deliberazione della Giunta Comunale del 24 luglio 2018

Ufficio competente: Circoscrizione 6

PARTECIPANTI

PROPONENTI

Associazione ACMOS:

Ramona Boglino

Martina Brignolo

Architettura Senza Frontiere:

Annalisa Masetto

CITTÀ DI TORINO

Servizio Progetto AxTO – Beni Comuni – Periferie

Giovanni Ferrero - Responsabile CO-CITY

Laura Soggi - Ufficio Beni Comuni

Alberto Viglione - Ufficio Beni Comuni

Alice Zanasi - Ufficio Beni Comuni - Valutazione e monitoraggio CO-CITY

Laura Perniola - Servizio Civile Ufficio Beni Comuni

Massimiliano Dalla Mura - Servizio Civile Ufficio Beni Comuni

Servizio Verde Pubblico

Patrizia Rossini - Responsabile qualità e comunicazione verde pubblico

CIRCOSCRIZIONE 6

Elisabetta De Nardo - Direttrice

Michela Di Giulio - Manutenzione verde

Michele Riccardi - Responsabile tecnico

RETE CASE DEL QUARTIERE

Giorgia Bonfante - Casa del Quartiere Bagni Pubblici di via Aglié

RESOCONTO

Oggetto della presente proposta è l'ingresso della ex Fabbrica Ceat di via Leoncavallo, uno spazio di 250 mq porticato e delimitato da un lato da via Leoncavallo e al lato opposto da un piccolo parcheggio che si affaccia sui giardini Saragat; ai due lati di esso si trovano la sala polivalente della Circoscrizione 6, che ha due porte antincendio che danno direttamente sullo spazio, e l'ingresso comune del Gruppo Abele e dell'Associazione Acmos. Per le sue caratteristiche tale spazio è diventato un rifugio per le persone senza fissa dimora.

I proponenti vorrebbero perciò migliorarne l'arredo urbano e al contempo aumentarne l'utilizzo.

La Circoscrizione dovrà verificare la proprietà dello spazio sul quale si prevede di svolgere le attività.

I proponenti dovranno approfondire gli aspetti tecnici del progetto e delle attività.

I proponenti sono stati invitati ad individuare gli elementi e gli interventi ritenuti prioritari per l'avvio della collaborazione, anche in ordine di tempo, per consentire alla Città e alla Rete delle Case del quartiere di definire, in relazione alle risorse complessivamente disponibili nell'ambito del progetto Co-City, il quadro economico degli investimenti.

Si rimanda agli incontri successivi la valutazione dei rischi relativi all'area, alle attività e alle interferenze per redigere il documento sulla sicurezza.

La Città potrà farsi carico della formazione generale sulla sicurezza (4 ore) con il rilascio della certificazione. Fornirà inoltre informazioni sugli aspetti assicurativi.

L'ufficio Beni comuni mette a disposizione lo schema tipo da utilizzare per la stesura del patto.

Relativamente alla necessità di mettere a disposizione della realizzazione del patto attrezzature o materiali di consumo, le Case del Quartiere, d'intesa con la Città e con i proponenti, provvederanno a definire nel dettaglio il fabbisogno e a stimarne i costi, tenuto conto della necessità di promuoverne, ove possibile, un utilizzo condiviso con altri soggetti, nell'ambito del progetto Co-City.

Saranno valutate le eventuali ulteriori forme di sostegno ai sensi degli art. 13-14-15-16 e 17 del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione dei beni comuni urbani".

La prossima riunione sarà convocata dalla Circoscrizione 6 in accordo con i servizi competenti.